

Calendario Liturgico da Domenica 21 settembre a Domenica 28 settembre

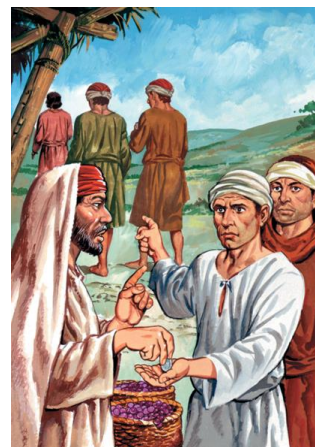
Domenica 21 settembre XXV Domenica del tempo ordinario Is 55,6-9 - Sal 144 - Fil 1,20-27 - Mt 20,1-16 Salterio I sett. verde	SS. Messe ore 7.30 - 8.45 - 10.00 - 11.15 - 19.00 ore 8.45 Fanti Giuseppina ore 11.15 50° Matr. Tognazzo Gabriele Bigi Valeria 25° Matr. Barcaro Antonio Romanato Emanuela ore 11.15 Casotto Lina ore 19.00 Masiero Damiano
Lunedì 22 settembre Feria - Salterio I sett. verde Pro 3,27-35 - Sal 14 - Lc 8,16-18	S. Messa ore 8.00
Martedì 23 settembre Feria - Salterio I sett. verde Pro 21,1-6.10-13 - Sal 118 - Lc 8,19-21	S. Messa ore 8.00
Mercoledì 24 settembre Feria - Salterio I sett. verde Pro 30,5-9 - Sal 118 - Lc 9,1-6	S. Messa ore 8.00
Giovedì 25 settembre Feria - Salterio I sett. verde Qo 1,2-11 - Sal 89 - Lc 9,7-9	SS. Messa ore 8.00 - 16.00 Messa per gli anziani e gli ammalati con il sacramento dell'Unzione degli infermi
Venerdì 26 settembre Feria - Salterio I sett. verde Qo 3,1-11 - Sal 143 - Lc 9,18-22 Salterio I sett. verde	SS. Messe ore 8.00 - 16.00 ore 16.00 Messa per i defunti della comunità nella cappella del cimitero vecchio
Sabato 27 settembre S. Vincenzo de' Paoli, sacerdote Qo 11,9-12,8 - Sal 89 - Lc 9,44-45 Salterio I sett. verde	SS. Messe ore 8.00 - 16.00 - 19.00 ore 16.00 Stefano Biscaro Eugenio, Zamberlan Luigia ore 19.00 Calore Giancarlo
Domenica 28 settembre XXVI Domenica del tempo ordinario Ez 18,25-28 - Sal 24 - Fil 2,1-11 - Mt 21,28-32 Salterio II sett. verde	SS. Messe ore 7.30 - 8.45 - 10.00 - 11.15 - 19.00 ore 8.45 Galiazzo Silvano ore 11.15 45° matr. Ponchia Adamo e Masiero Jole Def. Ponchia Primo e Ines, Guido e Ida ore 19.00 Zorzi Carlo Rocco Carlo Tisato Narciso

Parrocchia Voltabarozzo

www.voltabarozzo.it

Domenica 21 settembre 2014

25° Domenica del tempo ordinario



Occorre guardare oltre la stretta giustizia

Vangelo: Mt.20, 1-16

Nel giorno in cui ricorre la festa annuale di San Matteo, l'apostolo al quale è attribuito il vangelo che si legge di norma nelle domeniche di quest'anno, Appunto dal suo scritto (20,1-16) ci è proposta una parabola sul tema della giustizia di Dio. Ne è illuminante premessa la prima lettura (Isaia 55,6-9), in cui parlando a nome del Signore il profeta dichiara: "I miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie". Tante volte la Bibbia presenta uomini che non capiscono l'agire di Dio, e in base a calcoli umani lo contestano. Lo fa Giona, il quale non vorrebbe che Dio perdonasse agli abitanti di Ninive; lo fa il fratello maggiore del figlio prodigo, il quale trova ingiusto che il padre riaccolga e festeggi lo scapestrato pentito; lo fa Pietro - l'abbiamo sentito qualche domenica fa - alla prospettiva del suo Maestro messo a morte. Lo fanno, per continuare con gli esempi, alcuni personaggi del vangelo odierno.

E' la parabola degli operai chiamati a lavorare nella vigna. Con i primi, ingaggiati all'alba, il padrone concorda la paga di un denaro per il lavoro della giornata; ne chiama poi altri nelle ore successive, sino alle cinque del pomeriggio, impegnandosi a dare loro il giusto compenso. Alle sei, finita la giornata, dà ordine al fattore di dare a tutti la paga, cominciando dagli ultimi. Tutti ricevono un denaro, e i primi si lamentano: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo!" Il padrone allora spiega a uno di loro: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Se voglio dare altrettanto agli altri, non posso disporre del mio come voglio? Sei forse invidioso perché io sono buono?"

Nel padrone della parabola è facile riconoscere Dio, e negli operai gli uomini, chiamati da lui a "lavorare" per lui, a vivere in sintonia con lui. I primi chiamati furono gli appartenenti al popolo eletto, i discendenti di Abramo, i quali al tempo di Gesù si meravigliavano delle sue aperture agli

"indegni" (i pubblici peccatori e gli appartenenti ad altri popoli) cui offriva le stesse prospettive. Anche oggi qualcuno considera ingiusto che una persona vissuta a combinarne d'ogni colore, se magari all'ultimo momento si converte, possa andare in paradiso al pari di chi per tutta la vita si è mantenuto fedele. A quanti, allora come oggi, trovano ingiusto il suo comportamento, Gesù vuole far comprendere che quella della giustizia non è la regola più alta. Il padrone della vigna non viola la giustizia: dà ai primi quanto pattuito; ma la supera, con la generosità.

Gli operai ingaggiati all'alba non considerano che essere chiamati a lavorare e ricevere una paga, da disoccupati quali erano, è già una fortuna: un dono di Dio, una grazia. Nulla ci è dovuto, nessun diritto gli uomini possono accampare davanti a Dio. Tutto è grazia; tutto quanto abbiamo di bello e buono, l'abbiamo ricevuto in dono; di tutto dobbiamo essere riconoscenti, e il modo sta nel cercare di fare nostro lo "stile" di Dio. Nella vita pubblica, come nei rapporti privati, troppe volte anche i cristiani si limitano a praticare e pretendere ciò che è, o ritengono, giusto. Dimenticano che la giustizia, per un cristiano, non è abbastanza; l'insegnamento e l'esempio del Maestro invitano non a negarla ma a non chiudersi in essa, ad andare oltre, con l'amore.

Come sarebbe diverso il mondo, se ce ne ricordassimo più spesso! Quante liti, quanti rancori sparirebbero, se invece di atteggiarci a ragionieri che conteggiano minuziosamente ragioni e torti, ci lasciassimo guidare dalla generosità! Non dimentichiamo quante volte Dio ha passato un colpo di spugna sulle nostre offese a lui. Non dimentichiamo di dare attuazione a parole pronunciate spesso con troppa leggerezza: Rimetti a noi i nostri debiti, "come noi li rimettiamo" ai nostri debitori.

VITA PARROCCHIALE

Oggi viene celebrata la Giornata per il Seminario diocesano.

A questo scopo vanno le offerte raccolte alla porta della chiesa

Riprende anche l'orario normale delle Messe:

Prefestive ore 16.00 e 19.00

Festive ore 7.30 - 8.45 - 10.00 - 11.15 - 19.00

ore 11.15 50° Matr. Tognazzo Gabriele e Bigi Valeria

25° Matr. Barcaro Antonio e Romanato Emanuela

Lunedì ore 21.00 Incontro programmazione catechisti

Martedì ore 21.00 Presidenza del Consiglio Pastorale

Settimana mariana di preparazione alle feste del Rosario

Da lunedì a venerdì alle ore 21.00 Rosario in chiesa

Si propone anche nelle varie zone della parrocchia

Giovedì ore 16.00 S. Messa per gli anziani e gli ammalati con il sacramento dell'Unzione degli infermi

Venerdì ore 16.00 S. Messa per i defunti della comunità nella cappella del cimitero vecchio

Sabato ore 17.00 Confessioni per giovani e adulti

Domenica ore 11.15 Celebrazione del battesimo:

Bortolami Leonardo di Stefano e di Saviolo Jessica

Cecchin Davide di Diego e di Carraro Silvia

45° matr. Ponchia Adamo e Masiero Jole

ore 17.00 in chiesa verrà presentato il nuovo ospedale che si sta costruendo con il contributo di alcuni operatori padovani a Njahururu e alcune iniziative a livello educativo.

Bollettino Parrocchiale

Verrà portato in questi giorni a tutte le famiglie della parrocchia.

E' un mezzo di informazione sulle vita e sulle varie attività della comunità.

La busta che viene portata insieme al Bollettino serve per coprirne la spesa e per le varie attività, strutture e opere della comunità.

In caso non venisse ritirata siete pregati di portarla in chiesa.

Comunione ammalati

Verrà portata a tutti in settimana. Chi la desiderasse, oltre a quelli già in lista, è pregato di avvertire subito il parroco, tel.049 750148.

Si ricorda che sono aperti il Centro parrocchiale, il Bar del patronato, il centro di ascolto Caritas e l'ambulatorio parrocchiale

NB. Se ci sono altre persone disponibili a dar una mano nelle varie attività della comunità o nella sagra saranno benvenute.

Mercatino dell'usato

Se hai in casa oggetti usati, vecchi e nuovi- giochi - cianfrusaglie - ecc. portali in parrocchia. Farai un'opera buona!

Per informazioni telefona al n. 049 750148. Grazie.